



La procedura di accertamento "su atti" per l'invalidità civile, l.n. 104/92 e disabilità ai fini lavorativi, che evita che l'interessato si debba recare a visita, esclude in automatico la presenza del medico di categoria in commissione, e, quindi, ad esempio del medico Anffas?

No. Il servizio di allegazione della documentazione per l'accertamento su atti ha la finalità di semplificare l'iter di accertamento per le persone con disabilità evitando che le stesse, nei casi in cui siano già in possesso di documentazione sufficiente alla valutazione, si debbano recare a visita, ma non esclude che la commissione di debba riunire nella composizione prevista, e quindi anche con la presenza dell'eventuale medico nominato da Anffas pure quando si proceda con l'accertamento su atti.